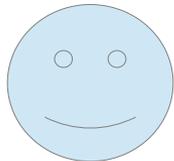


IL PSM 5 PIATTAFORME PROGRAMMATICHE



**AZIONI IN CAMPO ROSSO: DA
AVVIARE O IN FASE DI AVVIO**

AZIONI IN CAMPO VERDE: IN CORSO



**AZIONI CHE COINVOLGONO DIRETTAMENTE UNO O
PIU' COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA**

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

STR.1.1. Accrescere l'efficienza e l'efficacia amministrativa dell'Ente

STR.1.2. Transizione verso nuovi modelli di gestione delle infrastrutture e dei servizi pubblici di rilevanza economica

STR.1.3. Curare lo sviluppo strategico e operare per il governo del territorio

STR.1.4. Rafforzare modelli e strumenti di assistenza a servizio dei territori

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

**STR.1.2.
Transizione
verso nuovi
modelli di
gestione delle
infrastrutture e
dei servizi
pubblici di
rilevanza
economica**

AZIONE 3. Sistema integrato di Trasporto Pubblico Locale su ferro e su gomma

**PROPOSTA: Sperimentazione di linee
'atipiche' gestite da privati**

Dove: aree a domanda debole

Chi: Direzione Territorio e trasporti

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

**STR.1.2.
Transizione
verso nuovi
modelli di
gestione delle
infrastrutture e
dei servizi
pubblici di
rilevanza
economica**

AZIONE 4. Nuovo modello metropolitano di gestione delle strade
**Revisione della organizzazione territoriale delle
strutture manutentive della Viabilità su tutto il
territorio Metropolitano**
**Equilibrata ripartizione di attività svolte in
amministrazione diretta ed altre in
esternalizzazione**
Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Direzione coordinamento viabilità/Direzione viabilità 2

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

STR.1.2.
**Transizione
verso nuovi
modelli di
gestione delle
infrastrutture e
dei servizi
pubblici di
rilevanza
economica**

AZIONE 5. Monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni incidentali e analisi dei fattori di rischio per le categorie di utenti stradali

**Piano della Sicurezza Stradale sulla rete
Provinciale con connesse Azioni di Monitoraggio,
Controllo e Indirizzi Programmatici ed Operativi su
tutte le infrastrutture del territorio Metropolitano
Relazioni specifiche sui dati incidentali rilevati nei
quinquenni**

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione coordinamento viabilità

P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA

STR.1.2.
Transizione verso nuovi modelli di gestione delle infrastrutture e dei servizi pubblici di rilevanza economica

AZIONE 9. Modello metropolitano di gestione dei rifiuti

Lotta allo spreco di cibo: costituzione di un Tavolo tecnico di raccordo tra i diversi attori, condivisione conoscenze e competenze e predisposizione di Progetti operativi destinati al territorio

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione rifiuti e bonifiche

AZIONE 9. Modello metropolitano di gestione dei rifiuti

Comunicazione/sensibilizzazione su prevenzione e gestione dei rifiuti: ristrutturazione del portale www.beataladifferenziata.it e APP dedicata

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione rifiuti e bonifiche

P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA

STR.1.2.
Transizione verso nuovi modelli di gestione delle infrastrutture e dei servizi pubblici di rilevanza economica

AZIONE 9. Modello metropolitano di gestione dei rifiuti
Accordo Quadro ANCI-CONAI: i contenuti tecnici degli allegati verranno illustrati ai Comuni e ai Consorzi di Bacino (CAV non appena costituiti) al fine di verificare le opportunità offerte dal nuovo Accordo con l'obiettivo di massimizzare i contributi alla raccolta degli imballaggi, massimizzare il riciclo e limitare l'impatto ambientale, oltre che la possibilità di attivare progetti territoriali o di comunicazione locale

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Direzione rifiuti e bonifiche

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

STR.1.3.

**Curare lo
sviluppo
strategico e
operare per il
governo del
territorio**

AZIONE 10. Pianificazione strategica metropolitana
**Monitoraggio e aggiornamento del Piano Strategico
metropolitano**

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Dipartimento sviluppo economico

AZIONE 11. Nuovo Piano territoriale metropolitano

Redazione del nuovo PTM

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità

AZIONE 12. Revisione generale della Variante al PTC “Seveso”

**Revisione del Piano degli stabilimenti a rischio di
incidente rilevante**

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

**STR.1.4.
Rafforzare
modelli e
strumenti di
assistenza a
servizio dei
territori**

Azioni 13-14-15 Assistenza tecnica e tecnico-amministrativa

Pianif. Territoriale, urbanistica, strategica

Rete ecologica

Geologica

Progettazione

Mezzi meccanici

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione coordinamento viabilità/Direzione viabilità 2

Direzione azioni integrate

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

**STR.1.4.
Rafforzare
modelli e
strumenti di
assistenza a
servizio dei
territori**

AZIONE 16. Supporto nelle attività ed emergenze di protezione civile
Supporto in emergenza ai Comuni
**Prevenzione/Previsione: attività di supporto ai Comuni
per la pianificazione**
Allertamento meteo ai Comuni
**Formazione ai volontari, attività esercitativa con Comuni e
associazioni di volontariato di protezione civile; supporto
alla pianificazione specifica**
Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Direzione Protezione civile

**P1 – UNA CITTÀ METROPOLITANA CAPACE, ATTRAVERSO UNA NUOVA
GOVERNANCE INTEGRATA**

**STR.1.4.
Rafforzare
modelli e
strumenti di
assistenza a
servizio dei
territori**

AZIONE 17. Stazione unica appaltante e soggetto aggregatore
1 – Agevolazione alla funzione di soggetto aggregatore svolta dalla CMTTo. 2 – Competenze in materia di reti di distribuzione del gas naturale (ATEM TO 2, 4 e 6). Predisposizione e svolgimento gare. Gestione dei contratti relativi alle reti di distribuzione gas degli ATEM 2, 4 e 6
Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Direzione azioni integrate con gli EELL

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STRATEGIE

STR.1.5. Integrare i temi della montagna nelle diverse politiche dell'Ente

STR.1.6. Migliorare l'accessibilità viaria e ferroviaria del territorio metropolitano

STR.1.7. Promuovere e coordinare strumenti digitali per facilitare l'accesso e la fruibilità dei dati

STR.1.8. Creare occasioni di turismo per una maggiore integrazione tra pianura e montagna

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.5.
Integrare i temi della montagna nelle diverse politiche dell'Ente

AZIONE 18. Tavolo permanente per la montagna

Istituzione di un tavolo di concertazione CMTO-Enti Locali-stakeholder per la definizione di un'agenda strategica per la montagna

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea, in particolare i comuni montani

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.5.
Integrare i temi della montagna nelle diverse politiche dell'Ente

AZIONE 20. Piano integrato per il completamento e potenziamento del Sistema viario metropolitano

Sviluppo programmatico e gestionale delle infrastrutture di competenza

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione coordinamento viabilità/Direzione viabilità 2

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.6. Migliorare l'accessibilità viaria e ferroviaria del territorio metropolitano

AZIONE 21. Manutenzione della rete viaria metropolitana
Gestione delle infrastrutture di competenza
Dove: Tutti i comuni della Zona omogenea
Chi: Direzione coordinamento viabilità

AZIONE 21. Manutenzione della rete viaria metropolitana
**PROPOSTA: concordare con i Comuni interessati
l'inserimento nei PMO di interventi tesi a prevenire i
danni alle strade prov. nei tratti critici**
Dove: Comuni montani della Zona omogenea
Chi: Direzione coordinamento viabilità

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

**STR.1.7.
Promuovere e
coordinare
strumenti
digitali per
facilitare
l'accesso e la
fruibilità dei
dati**

AZIONE 22. Catasto digitale delle infrastrutture delle telecomunicazioni e supporto nello sviluppo della banda larga e ultralarga

Collaborazione e coordinamento per le autorizzazioni lungo infrastrutture di competenza / Convenzione ad hoc firmata con INFRATEL

Dove: Tutti i comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione coordinamento viabilità/Direz. Viabilità 2

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.7.
**Promuovere e
coordinare
strumenti
digitali per
facilitare
l'accesso e la
fruibilità dei
dati**

AZIONE 22. Catasto digitale delle infrastrutture delle telecomunicazioni e supporto nello sviluppo della banda larga e ultralarga

PROPOSTA: Servizi precompetitivi alla BUL tramite il Consorzio TOP-IX

Dove: Comuni montani della Zona omogenea
Chi: Direzione performance, innovazione, ICT

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.7.
Promuovere e coordinare strumenti digitali per facilitare l'accesso e la fruibilità dei dati

AZIONE 65. Transizione digitale dei comuni

PROPOSTA: Supporto ai Comuni e la formazione per la creazione del responsabile della transizione digitale che ogni Ente Pubblico è tenuto ad individuare e formare

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione performance, innovazione, ICT

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.8.
Creare
occasioni di
turismo per
una maggiore
integrazione
tra pianura e
montagna

AZIONE 24. Itinerari escursionistici e ciclabili

Valorizzazione del patrimonio escursionistico: coordinamento, impulso, ottimizzazione, assistenza tecnica.



Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano

Attività delegate dalla LR12/2010: pianificazione, Consulta Provinciale sentieristica, espressione di parere su nuovi itinerari e percorsi

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano

Funzione di capofila nelle intese per la registrazione e gestione di grandi itinerari escursionistici: ALTA VIA CANAVESANA, ANELLO DELLA BELLA DORMIENTE

Dove: comuni attraversati dagli itinerari

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano

P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.8.
Creare
occasioni di
turismo per
una maggiore
integrazione
tra pianura e
montagna

AZIONE 24. Itinerari escursionistici e ciclabili

Progetto ALCOTRA Strada dei vigneti alpini:
 pianificazione e tutela aree vitate di montagna,
 identificazione valori comuni viticoltura alpina,
 formazione operatori, costruzione proposte
 turistiche sui territori vitati in montagna e le risorse
 culturali e loro promozione

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano

Strada Reale dei vini torinesi

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano



P2 – UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DELLA DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)

STR.1.8.
**Creare
occasioni di
turismo per
una maggiore
integrazione
tra pianura e
montagna**

AZIONE 66. Valorizzazione turistica delle strade provinciali d'alta quota

PROPOSTA: Proseguire e valutare il trasferimento in altri territori dell'esperienza di "A piedi tra le nuvole"

Dove: Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione Coordinamento viabilità/Direzione Sviluppo rurale e montano



P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

STRATEGIE

STR.1.9. Promuovere l'ecosistema dell'innovazione, ricerca e sviluppo

STR.1.10. Promuovere l'imprenditorialità e sostenere la creazione di impresa

STR.1.11. Sostenere lo sviluppo locale e la rigenerazione urbana

STR.1.12. Potenziare le conoscenze e le competenze, favorendo l'occupabilità

STR.1.13. Promuovere l'internazionalizzazione attiva e passiva, e rafforzare la cooperazione europea e le relazioni internazionali

STR.1.14. Sostenere l'Economia Circolare e l'economia del riciclo

P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

STR.1.9. Promuovere l'ecosistema dell'innovazione, ricerca e sviluppo

AZIONE 28. Sostegno al trasferimento tecnologico e all'applicazione sul mercato dei risultati della ricerca

Innometro: fondo rotativo per il sostegno economico alle imprese finalizzato all'implementazione di progetti di innovazione da realizzarsi in collaborazione con imprese innovative e con la ricerca universitaria. Il prestito sarà finalizzato all'acquisto da parte delle piccole e micro imprese di prodotti e/o servizi forniti dagli Atenei torinesi e/o da imprese innovative

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea ove abbiano sede Imprese che intendono sviluppare idee/processi/prodotti innovativi

Chi: Direzione attività produttive

P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

STR.1.10. Promuovere l'imprenditoriali tà e sostenere la creazione di impresa

AZIONE 31. Supporto alla creazione d'impresa e di lavoro autonomo, con particolare attenzione ai giovani
Servizio MIP Mettersi in proprio. Servizio di tutoraggio e consulenza nel percorso di creazione di impresa e di avvio della medesima, realizzato dalla Regione Piemonte e finanziato con il Fondo Sociale Europeo POR FESR 2014-2020. La Città Metropolitana è Organismo intermedio e realizza il servizio nel territorio metropolitano.
Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea
Chi: Direzione attività produttive

P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

STR.1.11. Sostenere lo sviluppo locale e la rigenerazione urbana

AZIONE 32. Promozione e coordinamento dei SUAP e loro gestione in forma associata

Promuovere forme di associazione fra i Comuni al fine di incrementare le gestioni associate dei SUAP ove non presenti

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione attività produttive

Sviluppi: Favorire l'associazione dei SUAP con l'obiettivo di avere uno Sportello per Zona omogenea con funzioni di coordinamento delle eventuali articolazioni territoriali

AZIONE 33. Standardizzare i Regolamenti comunali riguardanti le attività produttive

Elaborare modelli di regolamenti per le materie attinenti alle attività produttive (ad es in materia di vendita diretta)

Dove: tutti i Comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione attività produttive

Sviluppi: Valutare quali ulteriori ambiti di regolamentazione possano essere di interesse per i Comuni

P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

STR.1.11. Sostenere lo sviluppo locale e la rigenerazione urbana

AZIONE 35. Individuazione di aree per attività produttive di interesse per nuovi investitori nazionali ed internazionali

Progetto Trentametro: mappatura delle aree industriali e realizzazione di una piattaforma web georeferenziata. Dossier multilingue sulle aree a maggiore attrattività per investitori esteri

Dove: 19 aree: -Via Caviglione, Pont Canavese; - Via Truchetti, Forno Canavese; - Ex Benevenuta, Via Busano, Rivara; -Ex Elettrometallurgica, in Cascina Dallo, Cuorné; - Magazzino Cogeis, Strada per Cuorgne, Castellamonte; - Strada del Ghiaro Inferiore, Castellamonte - Strada Bairo, Castellamente; - Ex officine canavesane, Via Antonio Costantino, Favria; - Area in Via Aldo Moro, Favria; - Area ex Bersano, Via Salassa, Favria; - Ingram, Via Cristoforo Colombo, Rivarolo; - Ex Vigel, Corso Re Aduino, Rivarolo; - Area in Via Bicocca - Via Bonaudi, Rivarolo; - Ex Eaton, Via Argentera, Rivarolo; - Capannone in Via Olivetti 3, Rivarolo; - Capannone in Via Faulenta, Ozegna - Ex complesso immobiliare Olivetti, iVia Camillo Olivetti, 8 Agliè; - Sarmas, Via Circonvallazione, Aglie; - Stabilimento Pininfarina, strada provinciale per Caluso, San Giorgio.



Chi: Dipartimento sviluppo economico

P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

**STR.1.12.
Potenziare le
conoscenze e
le competenze,
favorendo
l'occupabilità**

AZIONE 37. Programmazione e sostegno a proposte di formazione professionale diversificate, flessibili e integrate, rivolte a giovani e adulti, disoccupati e occupati, in risposta ai bisogni delle persone e del mercato del lavoro

Programmazione, gestione e controllo di:

- **percorsi di formazione permanente ("Bando Mercato del Lavoro")**
- **percorsi integrati tra formazione e politiche attive del lavoro per percettori di ammortizzatori sociali**
- **corsi riconosciuti non finanziati per occupati e disoccupati**
- **percorsi di formazione continua a domanda individuale, attraverso il Catalogo dell'offerta formativa a voucher**
- **percorsi di formazione continua a domanda aziendale, (Bando Piani Formativi d'Area)**
- **formazione prevista dal contratto di apprendistato professionalizzante, di base e trasversale obbligatoria"**

Dove: tutti i comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione Formazione professionale e orientamento

P3 – UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI

STR.1.14. Sostenere l'Economia Circolare e l'economia del riciclo

AZIONE 47. Applicazione diffusa dei Criteri ambientali minimi (CAM)

"Supporto al territorio metropolitano nella realizzazione degli acquisti pubblici ecologici – Green Public Procurement – obbligatori (rif. Art. 34 Codice degli Appalti).

Attuazione progetto A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici.

Dove: tutti i comuni della Zona omogenea/comuni aderenti al protocollo APE

Chi: Dipartimento Ambiente

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

STR.1.15. Favorire il successo formativo, innalzare il livello di scolarità e le competenze, rafforzare i percorsi di inclusione

STR.1.16. Rafforzare percorsi di inclusione scolastica, formativa e lavorativa per soggetti svantaggiati

STR.1.17. Rafforzare i percorsi di cittadinanza attiva con particolare attenzione ai NEET, e politiche di parità

(AGGIUNGERE) STR 1.21. Accrescere l'accessibilità ai servizi nelle aree montane

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

**STR.1.15.
Favorire il
successo
formativo,
innalzare il
livello di
scolarità e le
competenze,
rafforzare i
percorsi di
inclusione**

AZIONE 48. Programmazione e sostegno a percorsi di istruzione, formazione professionale e orientamento diversificati, flessibili e integrati, rivolti ad adolescenti e giovani

- **Programmazione e dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa**
- **Programmazione dei percorsi leFP, attraverso il Bando Obbligo di Istruzione e Formazione (OI)**
- **Programmazione e riconoscimento dei percorsi leFP negli istituti professionali**
- **Promozione del Sistema Duale dei percorsi leFP**
- **Promozione dell'alternanza scuola lavoro negli istituti secondari di II grado**
- **Consolidamento del Sistema Orientamento, attraverso la rete di sportelli territoriali e la programmazione di azioni preventive e di contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il Bando Orientamento**

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

**STR.1.15.
Favorire il
successo
formativo,
innalzare il
livello di
scolarità e le
competenze,
rafforzare i
percorsi di
inclusione**

AZIONE 48. Programmazione e sostegno a percorsi di istruzione, formazione professionale e orientamento diversificati, flessibili e integrati, rivolti ad adolescenti e giovani

- **Azioni sperimentali di accompagnamento alla scelta professionale e alla rimotivazione, attraverso misure specifiche del Bando Obbligo Istruzione e Formazione**
- **Ampliamento e integrazione dell'offerta formativa per il personale docente e per gli studenti della scuola e della formazione professionale, attraverso il Catalogo Cesedi**
- **Promozione e sostegno alle fondazioni ITS**
- **Rafforzamento delle reti operative tra scuola, formazione professionale e servizi al lavoro, anche attraverso la partecipazione a progetti europei o a partenariati**
- **Prosecuzione ed implementazione del progetto europeo APP Ver-Apprendere per produrre verde**

Dove: tutti i comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO/Direzione ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

STR.1.16. Rafforzare percorsi di inclusione scolastica, formativa e lavorativa per soggetti svantaggiati

AZIONE 49. Azioni specifiche per l'inclusione scolastica, formativa e lavorativa

- **Partecipazione, in qualità di partner o sostenitore, a progetti relativi all'istruzione, formazione professionale e politiche sociali, finanziati con risorse UE (es. bandi Erasmus +, Alcotra ecc.), nazionali (es. bandi FAMI, Con i bambini,..) o locali (bandi Fondazioni Bancarie, ecc in particolare sul tema dei NEET.)**
- **progetto FAMI per richiedenti asilo di formazione linguistica finalizzata al lavoro**

Dove: tutti i comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO

Direzione ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

STR.1.16. Rafforzare percorsi di inclusione scolastica, formativa e lavorativa per soggetti svantaggiati

- AZIONE 49. Azioni specifiche per l'inclusione scolastica, formativa e lavorativa
- **Attuazione del Piano per il Diritto allo Studio, con assegnazione di assistenza specialistica per l'inclusione di allievi disabili ed EES**
 - **azioni specifiche per l'inclusione delle fasce deboli nei percorsi di formazione professionale: sostegni per i minori disabili ed EES nei corsi di qualifica OI, corsi specifici per adulti disabili, stranieri, giovani a rischio e detenuti**
 - **valorizzazione di reti e gruppi di lavoro sui temi dell'inclusione"**

Dove: tutti i comuni della Zona omogenea

Chi: Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO

Direzione ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

STR.1.17.
Rafforzare i percorsi di cittadinanza attiva con particolare attenzione ai NEET, e politiche di parità

AZIONE 49. Azioni specifiche per l'inclusione scolastica, formativa e lavorativa



PROGETTO AFRIMONT Costruzione di reti territoriali per l'assistenza familiare - selezione e formazione assistenti familiari e incrocio con i bisogni delle famiglie di anziani/adulti fragili non auto sufficienti in aree montane

Dove: comuni CISS 38

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano/Direzione istruzione, p.o., welfare

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

STR.1.17. Rafforzare i percorsi di cittadinanza attiva con particolare attenzione ai NEET, e politiche di parità

AZIONE 50. Piani Locali Giovani e forme di aggregazione e volontariato

- Piani Locali Giovani, attraverso i quali sviluppare e finanziare la realizzazione di centri/forme di aggregazione giovanile (socializzazione ed inclusione sociale).
- sub-PLG, articolati per ambiti locali
- Gestione del **Servizio Civile Nazionale** (250 Comuni coinvolti e 50 enti accreditati), supporto ai partner nella stesura dei progetti, formazione di volontari e operatori impegnati a seguire i giovani nelle loro attività progettuali.

NB la strategia verso i NEET è trasversale a tutte le azioni del Dipartimento

- Dove: tutti i comuni della zona omogenea
- Chi: Direzione istruzione, p.o. e welfare

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

**STR.1.17.
Rafforzare i
percorsi di
cittadinanza
attiva con
particolare
attenzione ai
NEET, e
politiche di
parità**

AZIONE 52. Costruire visioni condivise sui temi del social housing "Coordinamento di Tavoli tematici finalizzati al contrasto del disagio abitativo in ambito metropolitano, anche con attenzione alle fasce dei giovani in cerca di autonomia abitativa. L'Osservatorio sul Sistema Insediativo Residenziale e Fabbisogno Abitativo Sociale, gestito già da diversi anni dalla CMTO, potrà essere un valido strumento a supporto all'attività dei tavoli-

Dove: tutti i comuni della zona omogenea

Chi: Direzione istruzione, p.o. e welfare

P4 – UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE E INCLUSIVA

**(proposta) STR
1.21.
Accrescere
l'accessibilità ai
servizi**

AZIONE 64. Accessibilità ai servizi in montagna e aree marginali

(PITER SOCIALAB) sperimentazione di Analisi partecipata dei bisogni, figure/servizi per domiciliarità anziani, e adulti fragili, mobilità sociale a chiamata, valorizzazione “luoghi condivisi”, sportelli di prossimità, azioni per persone in difficoltà economia (associazioni fondairie, fa bene), azioni per giovani (disagio, empowerment)

Dove: Tutti i Comuni delle Unioni Montane

Chi: Direzione Sviluppo rurale e montano/Direzione istruzione, p.o. e welfare

Sviluppo: figura animatore sociale di Comunità e modelli autosostenibili di trasporto a chiamata



P5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE

STRATEGIE

STR.1.18. Mettere in sicurezza il territorio e la popolazione

STR.1.19. Pianificazione territoriale ambientalmente integrata

STR.1.20. Educare alla sostenibilità ambientale per attivare processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita

P5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE

STR.1.18. Mettere in sicurezza il territorio e la popolazione

AZIONE 53. Atlante dei progetti di mitigazione del rischio idrogeologico (Progetto Rendis

<http://www.rendis.isprambiente.it/rendisweb/>)

Portare i progetti proposti dai Comuni ad un livello di approfondimento superiore in modo da consentire ai Comuni di risparmiare risorse

Integrazione nel nuovo PTGM

Dove: tutti i comuni della zona omogenea

Chi: Direzione azioni integrate con gli EELL/Dipartimento territorio, edilizia e viabilità

P5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE

STR.1.19. Pianificazione territoriale ambientalmente integrata

AZIONE 56. Green infrastructures, Rete ecologica metropolitana e qualità' dei servizi ecosistemici
Approfondimento del progetto di Rete Ecologica Provinciale a livello di Z.O. ed individuazione di nuovi corridoi di connessione ecologica nel quadro del futuro PTGM
Dove: tutti i comuni della zona omogenea
Chi: Dipartimento territorio, edilizia e viabilità / Direzione Sistemi naturali

P5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE

**STR.1.20.
Educare alla
sostenibilità
ambientale per
attivare
processi
virtuosi di
cambiamento
dei
comportamenti
e degli stili di
vita**

AZIONE 62. Green education
Sviluppo di progetti specifici nell'ambito Protocollo d'intesa "La regione Piemonte per la green education" con la finalità di favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze per la nuove generazioni verso i principi della green economy.
Dove: tutti i Comuni della z.o.
Chi: Dipartimento ambiente

**COSA DESIDERIAMO SAPERE DAGLI AMMINISTRATORI
PRESENTI OGGI:**

- 1. Quali criticità presenti nel vostro territorio necessitano di maggiore attenzione all'interno del Piano Strategico?**
- 2. Quali azioni intraprendereste per affrontarle?**

**PER INVIARE OSSERVAZIONI E PROPOSTE AL TAVOLO
PERMANENTE PER LA MONTAGNA SCRIVETE A:**

montagna@cittametropolitana.torino.it

**IL MATERIALE RELATIVO AL TAVOLO PERMANENTE PER LA
MONTAGNA E' REPERIBILE SU:**

**[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/
tavolo-permanente-montagna](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna)**